



AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO AD INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO (DGA) A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA FREQUENTANTE I CENTRI ANZIANI. ANNO 2023

(Approvato con determinazione dirigenziale reg. gen. n. 347 del 14/02/2024)

ART. 1 FINALITÀ

Il Comune di Bracciano, in qualità di capofila del Distretto Roma 4.3, in esecuzione del Piano regionale sul gioco d'azzardo 2018/2019 di cui alla DGR n. 551/2021, nell'ambito dell'obiettivo generale di "Prevenzione" che prevede, tra gli altri, l'obiettivo specifico di "Accrescere nelle persone anziane la consapevolezza dei rischi del gioco", da perseguire tramite attività di informazione e disincentivazione da forme di gioco rischioso e altamente tecnologizzato, presso i Centri sociali per anziani, PUBBLICA il presente Avviso in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2023 n. 231 "Piano Regionale biennale sul Gioco d'Azzardo Patologico 2018/2019 di cui alla DGR n. 551 del 5 agosto 2021. Indirizzi per l'attuazione degli interventi di prevenzione del Disturbo da gioco d'azzardo (DGA) a favore della popolazione anziana frequentante i Centri Anziani. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Ordine degli Psicologi del Lazio per la programmazione congiunta di interventi territoriali di prevenzione e sensibilizzazione sul rischio del DGA ed in particolare nei Centri Anziani laziali." e della determinazione direttoriale n. G14942 del 10 novembre 2023, "Approvazione schema di Manifestazione di interesse, per l'individuazione, da parte dei Distretti socio-sanitari e di Roma Capitale, dei Centri Anziani del territorio della Regione Lazio, destinatari di interventi di prevenzione dei rischi di Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA)".

ART. 2 OBIETTIVI DA PERSEGUIRE E AZIONI DA SVILUPPARE

Il presente documento contiene i riferimenti operativi per l'attuazione di due obiettivi generali riguardanti la realizzazione di interventi di prevenzione del disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA), e di interventi di rafforzamento dei sistemi locali dei Servizi ad essi dedicati, da svolgersi presso i Centri Anziani del territorio regionale.

Fondamentale per svolgere adeguatamente la programmazione regionale degli interventi in questo ambito è la conoscenza delle dimensioni e delle caratteristiche della diffusione del gioco d'azzardo tra la popolazione frequentante i Centri Anziani, da raggiungersi attraverso lo svolgimento di un'indagine psico-sociale con somministrazione di un **questionario standardizzato** nei Centri medesimi.

Tale indagine, dalla definizione del Piano di ricerca, alla strutturazione del questionario per la rilevazione e sino all'elaborazione dei dati rilevati, sarà svolta a cura **dell'Ordine degli Psicologi del Lazio**. Sempre nell'ambito della prevenzione dei rischi da DGA si sono individuati altri due obiettivi specifici:

- l'informazione alla popolazione anziana dei Centri sulle caratteristiche del DGA;
- l'informazione agli anziani dei Centri sulla presenza e sulle modalità d'intervento dei



servizi socio-sanitari pubblici, del privato sociale e del volontariato sul territorio per il problema del DGA.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra definiti, verranno svolti specifici Seminari informativi e di confronto sui temi dell'intervento.

Rispetto invece all'obiettivo del "Rafforzamento dei sistemi locali" si prevede lo sviluppo della collaborazione dei Centri Anziani con gli operatori dei servizi specifici presenti nei territori per il problema del DGA. Questo obiettivo verrà raggiunto tramite il coinvolgimento degli operatori dei servizi del territorio sul DGA negli incontri seminariali per la diffusione delle informazioni per l'accesso degli anziani ai servizi territoriali per il DGA. Tutti gli obiettivi e le azioni sopra individuate sono contenuti nel *Format d'intervento*, predisposto dall'Ordine degli psicologi (**allegato 2**) che costituirà il modello di riferimento per gli interventi da svolgersi nei Centri anziani. Nella tabella seguente sono sintetizzati gli obiettivi generali, quelli specifici, le azioni, gli indicatori di risultato attesi dall'intervento.

Interv.	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori	Risultati attesi
A	Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle dimensioni e delle caratteristiche della diffusione del gioco d'azzardo tra la popolazione anziana frequentante i Centri per anziani. • Informazione alla popolazione anziana dei Centri sulle caratteristiche del DGA; • Informazione agli anziani dei Centri sulla presenza e sulle modalità d'intervento dei servizi socio-sanitari pubblici, del privato sociale e del volontariato sul territorio per il problema del DGA. 	<p>Svolgimento di un'indagine psico-sociale attraverso la somministrazione di un questionario standardizzato nei Centri Anziani.</p> <p>Svolgimento di Seminari informativi e di dibattito sui temi specifici dell'intervento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • n. questionari somministrati • n. seminari svolti; 	<ul style="list-style-type: none"> • n. questionari somministrati $\geq 40\%$ /n. anziani aderenti ai Centri Anziani regionali • n. seminari svolti $\geq 40\%$ del n. Centri Anziani regionali;



B	Rafforzamento dei sistemi locali	Contatto e sviluppo della collaborazione dei Centri Anziani con gli operatori dei servizi specifici presenti nei territori per il problema del DGA.	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento degli operatori dei servizi specifici del territorio sul DGA del territorio nello svolgimento dei Seminari informativi; • Diffusione delle informazioni per l'accesso degli anziani ai servizi territoriali specifici per il DGA; 	<ul style="list-style-type: none"> • n. operatori e n. tipologia dei servizi specifici del territorio sul DGA coinvolti nello svolgimento dei Seminari; 	<ul style="list-style-type: none"> • n. servizi specifici sul DGA del territorio coinvolti nello svolgimento dei Seminari informativi sul DGA \geq N. Centri Anziani aderenti all'intervento
---	----------------------------------	---	---	--	--

Tab. 1 Obiettivi generali, Obiettivi specifici, Azioni previste, indicatori e risultati attesi dell'intervento.

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Possono candidarsi a partecipare all'iniziativa tutti i Centri Anziani presenti nel territorio del Distretto, già costituiti in APS e convenzionati con il proprio Comune per la gestione del Centro, ai sensi della DGR 452/2020 e s.m.i., alla data di scadenza della Manifestazione d'interesse. È inoltre considerato requisito essenziale la registrazione del Centro Anziani nel sistema ASSA, come previsto dal successivo articolo 7.

ART. 4 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della pubblicazione della Manifestazione d'interesse in oggetto, le istanze dei Centri Anziani, redatte utilizzando il modello presente nell'allegato A, dovranno essere presentate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo bracciano.protocollo@pec.it e sottoscritte dai legali rappresentanti (o dai loro delegati) entro e non oltre 30 (trenta) giorni, ossia entro il 21/03/2024.

ART. 5 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Successivamente alla scadenza del termine sopra indicato, il Responsabile del Procedimento, verificata l'ammissibilità delle domande pervenute entro i termini, stila un elenco dei Centri Anziani aderenti all'iniziativa.

Ai sensi del successivo articolo 7, possono essere ammessi con riserva anche i Centri Anziani non ancora registrati sull'Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali (ASSA) i quali tuttavia devono presentare istanza di registrazione entro e non oltre 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla Manifestazione d'interesse. La liquidazione del contributo è subordinata all'avvenuta registrazione

Entro i 15 giorni successivi l'Ufficio di Piano trasmetterà alla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale l'elenco delle istanze del proprio territorio ritenute ammissibili.



ART. 6 RISORSE ASSEGNATE E LORO RIPARTIZIONE

Le risorse regionali previste ammontano complessivamente ad euro 550.000,00 relative al Piano regionale biennale sul gioco d'azzardo patologico 2018-2019, all'Obiettivo generale "Prevenzione", Obiettivo specifico "Accrescere nelle persone anziane la consapevolezza dei rischi del gioco". In riferimento alla progettazione del *Format d'intervento* (allegato 2), il costo unitario di una giornata formativa d'intervento articolata in 4h di docenza ha un costo complessivo di 400,00 euro al lordo di eventuali oneri e iva, così articolati:

- Euro 280,00 da riconoscere quale onorario professionale dello psicologo formatore;
- Euro 120,00 quale contributo alle spese organizzative del Centro Anziani.

La ripartizione delle risorse economiche tra i diversi Distretti e Roma Capitale verrà effettuata come segue:

- sulla base delle istanze pervenute a ciascun Distretto/Municipio e da questi trasmesse alla Regione, viene fatto un riparto proporzionale delle risorse disponibili tra i distretti secondo la seguente formula: $D1 = 550.000€ \times CA(D1) / CA(RL)$ nella quale: D1=nome del distretto beneficiario, CA (D1) = numero dei centri anziani aderenti del distretto beneficiario, CA (RL)=numero centri anziani complessivamente aderenti per tutta la Regione.
- ciascun Distretto socio-sanitario/Municipio, tenuto conto del costo unitario per intervento, potrà erogare un numero di interventi massimo compatibile con le risorse ad esso assegnate e, qualora le stesse non fossero sufficienti ad erogare l'intervento a tutti i Centri richiedenti, il distretto seguirà l'ordine cronologico delle istanze ricevute, fino ad esaurimento delle risorse.

I Centri rimasti eventualmente esclusi per esaurimento fondi, rimangono in lista d'attesa per eventuali rifinanziamenti della misura.

ART. 7 ISCRIZIONE DEI CENTRI ANZIANI ALL'ANAGRAFE ASSA

La Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale verifica che tutti i Centri Anziani aderenti, riportati sugli elenchi inviati dai Distretti, siano registrati nell'Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali (ASSA) istituita presso la Regione Lazio.

Nel caso che uno o più centri del singolo Distretto non risultino ancora registrati, la Direzione ne dà comunicazione al Distretto interessato, fissando il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza della Manifestazione d'interesse al proprio distretto, e, sospendendo la liquidazione del contributo al Distretto fino all'avvenuto perfezionamento della registrazione. Qualora la registrazione non avvenisse entro i termini fissati, il contributo relativo al Centro non registrato non verrà assegnato al Distretto.

ART. 8 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi dovranno essere avviati nei Centri Anziani di ciascun Distretto entro 60 giorni dal provvedimento di assegnazione delle risorse ai Distretti e a Roma capitale. Gli interventi avranno durata annuale.



ART. 9 FORMAT PROGETTUALE STANDARD PER LO SVOLGIMENTO DEI SEMINARI E DELLA RICERCA PSICO-SOCIALE SULLA DIFFUSIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (allegato 2)

Il Distretto Roma 4.3, assegnatario delle risorse per la realizzazione degli interventi, attraverso l'esclusivo ricorso a uno o più professionisti iscritti all'Ordine degli Psicologi del Lazio, individuati secondo le procedure consentite dalle normative vigenti, garantisce alla Regione Lazio che lo svolgimento dei previsti Seminari informativi presso i Centri Anziani sia fedelmente aderente ai temi, ai tempi e alla metodologia di svolgimento definita nel Format d'intervento (allegato 2).

La realizzazione dei seminari formativi e informativi avverrà in modo omogeneo in tutti i Centri Anziani secondo il Format sopra menzionato e senza alcun onere economico per la Regione Lazio, per i Distretti socio-sanitari e per i Centri Anziani; l'Ordine degli Psicologi del Lazio svolgerà a propria cura una ricerca psico-sociale sulla diffusione del gioco d'azzardo patologico, nella popolazione "over 65" frequentante i Centri Anziani del territorio regionale. Sia la progettazione della ricerca sia la definizione degli strumenti di rilevazione dei dati saranno definiti dall'Ordine degli Psicologi del Lazio che curerà la raccolta ed elaborazione dei dati nonché la presentazione pubblica finale delle risultanze emerse. La somministrazione dei Questionari sarà invece curata direttamente dagli Psicologi individuati dai Distretti per lo svolgimento dei Seminari nei Centri Anziani, nell'ambito dell'incarico ricevuto.

ART. 10 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE

Ciascun Distretto Socio-sanitario è tenuto a:

- comunicare alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale, Area Famiglia, Minori e Persone fragili, entro e non oltre il trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione dell'istanza di manifestazione di interesse da parte di ogni singolo Distretto, la dichiarazione **di inizio attività**, una relazione di programmazione degli interventi, il cronoprogramma degli interventi da effettuarsi nei diversi centri, e il/i professionista/i incaricato/i di svolgere i Seminari, oltre a dettagliate relazioni semestrali successive delle attività svolte, evidenziando gli obiettivi raggiunti ed eventuali criticità riscontrate;
- inviare, entro 30 giorni dal termine degli interventi, una relazione finale sulle attività svolte, contenente l'elenco delle azioni effettivamente realizzate con l'indicazione dei Centri Anziani destinatari e le relative date, nonché la rendicontazione finale, corredata da valida documentazione contabile attestante le spese sostenute.

ART. 11 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Soggetti del trattamento

- ai sensi dell'art. 26 del GDPR Titolare del trattamento è il Comune di Bracciano in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Bracciano, piazza IV Novembre, 6, telefono 0699816227, e-mail protocollo@comune.bracciano.rm.it.
- ai sensi dell'art. 38 del GDPR Responsabile per la protezione dei dati Personali è l'Avv.



Emanuele Florindi che potrà essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@comune.bracciano.rm.it
Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dal Comune di Bracciano, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera e), del Regolamento UE n. 2016/679) e per l'adempimento di obblighi di legge (ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera c), del Regolamento UE n. 2016/679), con riferimento al DPR 616/1977 e al Codice Civile (Libro I Diritto della persona e della famiglia), alla legge n. 328/2000, alla legge n. 184/1983, come modificata dalla legge n. 149/2001, alla L.R. n. 11/2016.

Nell'eventualità in cui vengano forniti dati personali particolari, la base giuridica del trattamento è da intendersi integrata dall'art. 9, comma 2 lett. g), in quanto dati necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ex art. 2-sexies del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. Nell'eventualità in cui vengano forniti dati giudiziari la base giuridica del trattamento è da intendersi integrata dall'art. 10. I dati verranno trattati dal personale interno al Comune, in particolare dal personale assegnato al Servizio Sociale e dall'Ufficio di Piano, ciascuno nell'ambito delle mansioni assegnate e sulla base delle istruzioni ricevute, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (con modalità sia analogiche che informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche ed organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti quali ASL e Ordine degli psicologi del Lazio.

I dati personali trattati non saranno trasferiti all'estero o, comunque, fuori dal territorio dell'Unione Europea, e non saranno divulgati in altro modo. La durata del trattamento si protrae fino alla conclusione del progetto di intervento in favore del soggetto interessato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento UE n. 2016/679 (accesso, opposizione, rettifica, cancellazione, limitazione), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, rivolgendosi per iscritto al Comune di Bracciano al Responsabile della Protezione dei dati ai recapiti sopra indicati. Qualora un interessato ritenga che il trattamento dei suoi dati sia effettuato in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 2016/679, fermo il diritto di rivolgersi alle competenti autorità giudiziarie civili o amministrative, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per quanto di sua competenza.

ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente avviso parte integrante e sostanziale:

- 1) **Allegato 1** - *istanza di manifestazione di interesse.*
- 2) **Allegato 2** – *Format di intervento denominato “Macroprogettazione”*

Il presente avviso verrà pubblicato sui siti internet istituzionali dei Comuni del Distretto Roma 4.3.

La Capo Area Politiche Sociali Distrettuali
Simona Di Paolo